

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE DEL MATTM N. *RIN-DEC 72/2016* DEL 28 GIUGNO 2016 “*PROGRAMMA DI CONTRIBUTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL’INTENSITÀ E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI*”, IN BREVE “*PROGRAMMA CEM*”

L'anno duemiladiciotto, il giorno (data della firma digitale), nelle proprie sedi di competenza si sono virtualmente costituiti:

la Regione Campania, C.F. 80011990639 di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale per l'ambiente e la difesa del suolo, nato ...omissis... il omissis...

e

l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, con sede legale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1, 80143 - P.IVA n. 07407530638, rappresentata dal Commissario Straordinario Avv. Luigi Stefano Sorvino, nato a ...omissis... il ...omissis..., domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale, di seguito denominata ARPAC.

PREMESSO CHE

- il comma 5 dell’articolo 9 della legge n. 36/2001 “*Legge-quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*” prevede la concessione di contributi alle regioni per l’elaborazione dei piani di risanamento, per la realizzazione dei catasti regionali e per l’esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;
- ai fini dell’utilizzo dei contributi previsti dal sopracitato comma 5 dell’articolo 9 della legge n. 36/2001 il MATTM, con Decreto Direttoriale n. *RIN-DEC 72/2016* ha istituito un “*Programma di Contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*” definito “*Programma CEM*”;
- il *Programma CEM* rientra nel finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all’elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all’esercizio delle attività di controllo e monitoraggio come da Legge Quadro n. 36/2001;
- le risorse previste all’art. 2 del suddetto decreto sono assegnate alle Regioni sulla base di una ripartizione che tiene conto dell’estensione territoriale e della popolazione residente, nonché dell’estensione delle linee elettriche ad alta tensione che attraversano il territorio regionale, come meglio specificato nell’allegato A “*Criteri di ripartizione dei contributi*” del decreto stesso;
- la Regione Campania, e nello specifico la UOD 50_06_04 (ex UOD 52_05_05), con nota prot. 648102 del 05/10/2016, ha chiesto alla Direzione Generale ARPAC di volersi attivare al fine di fornire alla citata UOD il supporto per la redazione di un progetto dedicato al fine di utilizzare le risorse disponibili;
- l’ARPAC, in virtù della richiesta di cui sopra, con Disposizione n. 102GC del 11/10/2016, ha costituito un Gruppo Tecnico di Lavoro per fornire il supporto alla redazione di un apposito progetto, tenendo conto anche degli indirizzi esplicitati nel Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016* e della bozza progettuale elaborata da ISPRA sulla linea di attività CER, condivisa con il SNPA durante gli incontri ufficiali e dei 4 Gruppi di FAQ e dei relativi chiarimenti interpretativi avuti con il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania;
- la Regione Campania, con D.D. UOD 52.05.05 n. 13 del 17/10/2016, ha integrato con propri funzionari il Gruppo Tecnico di Lavoro, in breve GdL, di cui alla sopra menzionata disposizione ARPAC n. 102, al fine di redigere il progetto di un catasto regionale delle fonti di emissione di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nonché, comprensivo di attività di monitoraggio delle predette emissioni;
- il GdL ha redatto i seguenti progetti di attuazione del *Programma CEM*:
 - a) “*Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”;

b) “*Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”;

- la Regione Campania ai fini della partecipazione al *Programma CEM* di cui al Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016*, si è conformata sia ai chiarimenti interpretativi di cui alla nota del MATTM prot.n. *RIN 4393* del 29.03.2017, acquisita al prot. regionale n. 0249596 del 04.04.2017, sia a quelli pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente;

----- progetto a)

- la Regione Campania, con nota prot. 802252 del 09/12/2016 della UOD competente, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente l'istanza di partecipazione al bando, come da Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016*, con il progetto: “*Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”;
- la Regione Campania, a seguito di richiesta di integrazioni del MATTM, con nota prot. 113282 del 16/02/2017 ha trasmesso al Ministero il progetto, *revisionato*, per un importo pari a € 119.834;
- con D.G.R. 265/2017 del 15/05/2017, la Regione Campania ha preso atto del Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016* ed ha approvato il progetto “*Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”;
- con nota RIN. Prot. 0007700 del 31/05/2017, il MATTM ha richiesto una seconda integrazione che è stata riscontrata a mezzo PEC inviando il progetto *definitivo* allegato e parte integrante della presente Convenzione (Allegato 1);
- con nota prot. 0013465 del 26/09/2017 il MATTM ha disposto l'ammissione al contributo del progetto definitivo: “*Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*” per un importo pari a € 119.834 (Allegato 1);
- con nota prot. 814232 del 11/12/2017 la Regione Campania ha comunicato al MATTM di accettare il contributo ammesso e di procedere a dare seguito agli adempimenti previsti comunicando le date di inizio del progetto e conclusione del progetto corrispondenti rispettivamente al 25/11/2017 ed al 25/05/2019;

----- progetto b)

- la Regione Campania, con nota prot. 802272 del 09/12/2016 della UOD competente, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente l'istanza di partecipazione al bando, come da Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016*, con il progetto: “*Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”;
- la Regione Campania, a seguito di richiesta di integrazioni del MATTM prot. *RIN 0004459* del 29/03/2017, ha trasmesso al Ministero, a mezzo PEC del 26/04/2017, il progetto *revisionato*, per un importo pari a € 501.251;
- con D.G.R. 266/2017 del 15/05/2017, la Regione Campania ha preso atto del Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016* ed ha approvato il progetto “*Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”;
- con nota RIN. Prot. 0008122 del 07/06/2017, il MATTM ha richiesto una seconda integrazione che è stata riscontrata e risolta il 23/06/2017 a mezzo PEC inviando il progetto *definitivo* allegato e parte integrante della presente convenzione (Allegato 2).
- con nota prot. 0013465 del 26/09/2017 il MATTM ha disposto l'ammissione al contributo del progetto definitivo: “*Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*”, per un importo pari a € 501.251 (Allegato 2);
- con nota prot. 814237 del 11/12/2017 la Regione Campania ha comunicato al MATTM di accettare il contributo ammesso e di procedere a dare seguito agli adempimenti previsti comunicando le date di inizio del progetto e conclusione del progetto corrispondenti rispettivamente al 25/11/2017 ed al 25/05/2019;

-
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 392 del 19/06/2018, ha provveduto ad iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art 51, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011, nel Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, le risorse stanziare con Decreto Direttoriale del MATTM n. RIN-DEC 72/2016, vincolate al *"Programma CEM"* per la realizzazione dei progetti: *"Catasto regionale delle sorgenti e dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CER)"* e *"Criticità Ambientali CEM - Monitoraggio e controlli strumentali"*, la somma di € 621.107 per la D.G. per la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
 - la Direzione Generale 50.06.00 – Difesa del Suolo e Ecosistema, con D.D. n. 519 del 09/11/2018 ha accertato la somma di € 621.085,00 di cui € 119.834 per il progetto *"Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"* e € 501.251 per il progetto *"Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)"*.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 8, comma 1, della Legge quadro 36/2001 stabilisce che, nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità nonché dei criteri e delle modalità fissati dallo Stato, fatte salve le competenze dello Stato e delle autorità indipendenti, sono competenza delle Regioni:
 - a. l'esercizio delle funzioni relative all'individuazione dei siti di trasmissione e degli impianti per telefonia mobile, degli impianti radioelettrici e degli impianti per radiodiffusione;
 - b. la definizione dei tracciati degli elettrodotti con tensione non superiore a 150 KV, con la previsione di fasce di rispetto secondo i parametri fissati ai sensi dell'articolo 4 e dell'obbligo di segnalarle;
 - c. le modalità per il rilascio delle autorizzazioni alla installazione degli impianti di cui al presente articolo, in conformità a criteri di semplificazione amministrativa, tenendo conto dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici preesistenti;
 - d. la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il Catasto Nazionale, di catasti Regionali delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli di campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione;
 - e. l'individuazione degli strumenti e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), numero 1);
 - f. il concorso all'approfondimento delle conoscenze scientifiche relative agli effetti per la salute, in particolare quelli a lungo termine, derivanti dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- gli obblighi previsti l'art. 8, comma 1, della Legge quadro 36/2001, non comportano alcun costo, né diretto né indiretto, per l'erario regionale, peraltro unicamente obblighi comportamentali e concreti;
- l'ARPAC esercita funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale di cui al D.L. n. 496 del 04/12/1993, convertito con modifiche dalla L. n. 61 del 21/12/1994 e ss.mm.ii. ed è, pertanto, l'Ente strumentale della Regione Campania che svolge funzioni di supporto nella predisposizione ed attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente, nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale, di cura delle attività tecnico-scientifiche in materia ambientale nonché dei processi di prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi, oltre ad acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica delle politiche orientate alla sostenibilità;
- gli artt. 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. stabiliscono che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune che debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, da sottoscrivere con firma digitale, sempre a pena di nullità degli stessi;

RITENUTO che

sia interesse comune delle parti ottenere una migliore conoscenza delle ripercussioni sull'ambiente e delle condizioni di esposizione delle popolazioni alle emissioni prodotte dai *campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* e quindi di dare esecuzione ai progetti in attuazione del *Programma CEM*.

RITENUTO altresì

di dover disciplinare puntualmente i rapporti tra le parti, si rende necessaria apposita convenzione tra la Regione Campania e l'ARPAC finalizzata a definire i ruoli e gli obblighi delle parti, le modalità e la tempistica per la realizzazione da parte dell'Agenzia delle attività, nonché fissare il valore delle prestazioni e le modalità di pagamento;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse, gli atti in essa richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente convenzione la Regione Campania, in qualità di beneficiario del finanziamento di cui al Decreto Direttoriale del MATTM n. RIN-DEC 72/2016 del 28/06/2016 e l'ARPAC, in qualità di Agenzia regionale preposta alla prevenzione e alla tutela ambientale di cui al D.L. n. 496 del 04/12/1993, convertito con modifiche dalla L. n. 61 del 21/12/1994 e ss.mm.ii, intendono dotarsi di validi strumenti di raccolta e gestione delle informazioni sulle emissioni prodotte dai *campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* al fine di consentire la valutazione della pressione ambientale esercitata sul territorio dalle sorgenti inquinanti in attuazione della Legge n. 36 del 22/02/2001. Pertanto, realizzano il *Programma CEM "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*, di cui al suddetto Decreto Direttoriale, attuando i seguenti progetti:

- a) *"Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)"* (Allegato 1);
- b) *"Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)"* (Allegato 2);

ART. 3

OBBLIGHI DELL'ARPAC

L'ARPAC, per ciascuno dei progetti di cui all'art. 2 allegati alla presente convenzione, secondo le modalità di cui al decreto di finanziamento menzionato, si obbliga a realizzare le attività di propria competenza previste nei progetti indicati in oggetto ed allegati alla presente convenzione e precisamente:

- a. ad attuare i progetti nel pieno rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente in materia di contratti pubblici, di reclutamento di personale, di trasparenza dell'azione amministrativa in materia ambientale, sociale, sicurezza del lavoro, di pari opportunità;
- b. a provvedere all'acquisto, tramite procedura di evidenza pubblica e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica, dei beni e servizi necessari allo svolgimento dei progetti. I suddetti beni e servizi rimangono di proprietà della Regione Campania e sono ceduti in comodato d'uso all'ARPAC che ne cura altresì la gestione e manutenzione ordinaria secondo la disciplina del codice civile artt. 1803 e seguenti;

- c. a garantire che l'impiego dei beni, di cui al punto precedente, sia funzionale e necessario anche successivamente alla conclusione dei progetti, per lo svolgimento di attività connesse con l'attuazione della L. 36/2001 da parte della Regione Campania;
- d. a provvedere alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale coinvolto nelle attività di controllo e monitoraggio;
- e. a realizzare, popolare (acquisendo i dati pregressi a far data dal 31/12/2016) e aggiornare il database del *Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* che rimane di proprietà della Regione Campania e in comodato d'uso all'ARPAC;
- f. a consentire alla Regione Campania libero accesso e a concederle i privilegi di amministratore di sistema del database di cui al punto precedente;
- g. ad attuare il monitoraggio e il controllo delle sorgenti individuate;
- h. a trasmettere alla Regione Campania tutta la documentazione tecnica ed economica di supporto in relazione allo stato di realizzazione delle attività previste nei progetti;
- i. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, consentendo verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno cinque anni successivi alla chiusura procedurale dei progetti, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o del MATTM;
- j. a produrre il rendiconto in base alle voci di spesa dettagliate negli stessi progetti allegati; le categorie di spesa ammissibili a rendicontazione sono quelle previste al comma 2, art. 7 del D.D. del MATTM n. 72/2016.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania, si obbliga:

- a. a versare ad ARPAC, a fronte della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, i seguenti importi:
 - € 501.251,00 (cinquecentounomiladuecentocinquantuno/00), IVA e oneri inclusi se dovuti, per il progetto: *“Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)”*;
 - € 119.834,00 (centodiciannovemilaottocentotrentaquattro/00), IVA e oneri inclusi se dovuti, per il progetto: *“Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)”*
- b. a effettuare i pagamenti all'ARPAC mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato con le seguenti modalità e nel rispetto della seguente tempistica:
 - una prima rata, pari al 50% dell'importo di ciascun progetto, ad avvenuto ottenimento della proroga di cui all'art. 6 da parte del MATTM;
 - una seconda rata, pari al 30% dell'importo di ciascun progetto, ad avvenuta rendicontazione da parte dell'Agenzia del 50% delle attività relative al progetto stesso;
 - un'ultima rata a saldo, positivo (massimo 20%) o negativo (se dovuto), come da completa rendicontazione da parte dell'Agenzia;
- c. a verificare le attività tecniche e amministrative, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, anche effettuando verifiche *in loco*, *in itinere* ed *ex post* e a produrre le relazioni periodiche da inviare al MATTM.
- d. a pubblicare i risultati collegando, in modalità *near real time*, il database del *Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* al *Geographic Cloud della Regione Campania* denominato *I.Ter Campania*. Attraverso *I.Ter Campania*, vincitore del Premio Agenda Digitale 2016, la Regione Campania assolve all'obbligo della pubblicazione degli *open data*, opera la completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi relativi al governo e al controllo del territorio, assicura l'alimentazione del *Sistema di Supporto alle Decisioni* (DSS) che permette di percepire e rappresentare i fenomeni con grafici

e cartografie, correlandoli tra loro e verificandone l'andamento: uno strumento al servizio di chi, a livello amministrativo e politico, è chiamato a definire strategie di governo e sviluppo del territorio.

ART. 5

COPERTURA FINANZIARIA

La copertura del presente *programma CEM* non comporta alcun costo, né diretto né indiretto, per l'erario regionale, peraltro unicamente obblighi comportamentali e concreti in quanto la Regione Campania ha provveduto ad iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011, nel Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, Cap 1670 "Contributi dello Stato per piani di risanamento catasto regionale e attività di controllo in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" le risorse stanziare con Decreto Direttoriale del MATTM n. *RIN-DEC 72/2016*, vincolate al "*Programma CEM*" per la realizzazione dei progetti: "*Catasto regionale delle sorgenti e dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CER)*" e "*Criticità Ambientali CEM - Monitoraggio e controlli strumentali*", per la somma complessiva di € 621.107,00 per la D.G. per la Difesa Suolo e l'Ecosistema.

La Direzione Generale 50.06.00 – Difesa del Suolo e Ecosistema, con D.D. n. 519 del 09/11/2018 ha accertato la somma di € 621.085,00 di cui € 119.834 per il progetto "*Realizzazione e gestione del Catasto della Regione Campania relativo alle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*" e € 501.251 per il progetto "*Criticità Ambientali CEM - Controlli Strumentali (in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con D.M. 13 febbraio 2014)*".

ART. 6

DURATA DECORRENZA E PROROGA

La tempistica della realizzazione delle attività è individuata nei cronoprogrammi descritti nei progetti stessi, escludendo dal computo dei termini di conclusione tutte quelle attività propedeutiche definite nei chiarimenti interpretativi del MATTM in ordine alle procedure di ammissione a contributo (Art. 6, comma 2, Decreto Direttoriale n. 72 del 28/06/2016), pertanto la presente convenzione ha durata di 18 (diciotto) mesi dalla stipula ed è rinnovabile dalle parti, previa reciproca intesa, nell'ipotesi di proroga dei tempi previsti dal citato Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016, fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza.

La Regione Campania si impegna a richiedere, sin dall'atto della sottoscrizione della presente convenzione, una proroga al MATTM ai sensi dell'art. 8 c. 2 del Decreto Direttoriale n. *RIN-DEC 72/2016*;

ART. 7

RECESSO, SCIoglimento, DECADENZA

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C. con un preavviso di almeno tre mesi fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

Il mancato ottenimento della proroga di cui all'Art. 6 comporta la risoluzione espressa della presente convenzione.

La presente convenzione è soggetta, ai sensi dell'art 2, comma 3 della L.R. 1/2016 ad automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi, o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

ART. 8

RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

Allo scopo di assicurare esecuzione alla presente convenzione sono rispettivamente individuati quali responsabili della presente convenzione: per la Regione Campania: Dott. Eduardo Cacciapuoti; per l'ARPAC: l'ing. Maria Rosaria Della Rocca.

ART. 9 PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I risultati delle attività oggetto della presente convenzione sono di proprietà delle parti contraenti il presente accordo e del MATTM e possono essere utilizzate dalle stesse liberamente per i propri fini istituzionali. Esse, inoltre, sono pubblicate in formato strutturato/tabellare aperto aperto e *metadato*, come previsto dal vigente *Codice dell'Amministrazione Digitale*, nella sezione dedicata agli *open data* del sistema informativo territoriale denominato *iTer.Campania*.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

ART. 11 RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della convenzione.

ART. 12 REGISTRAZIONE E SPESE

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai termini dell'art. 5, comma II delle disposizioni generali del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla presente convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del foro di Napoli.

ART. 14 ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai fini e a tutti gli effetti della presente convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio come segue:

- Direzione Generale per l'ambiente e la difesa del suolo – Via A. De Gasperi 28, 80133 Napoli (NA);
- A.R.P.A. Campania – Via Vicinale S. Maria del Pianto, Torre 1, 80143 Napoli (NA).

ART. 15 NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale per l'Ambiente e la Difesa
del Suolo
Dott. Michele Palmieri

Per l'A.R.P.A. Campania
Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano Sorvino